

IN QUESTO NUMERO

Buon Natale!

Gli auguri di Buone Feste dalla GBD!

Area tecnica

La cultura arriva anche nella Repubblica

Area ricerca e sviluppo

Incendio? Ora il tetto è protetto

Area strategica

Stringersi la mano tra imprenditori

Area attualità

Rivalsa: chi fa il danno paga



Area tecnica

La cultura arriva anche nella Repubblica

Il corso di aggiornamento GBD sulla Sicurezza è sbarcato, con grande successo, anche a San Marino

L'anno formativo si è concluso con l'ennesima soddisfazione che conferma la nostra leadership culturale nel mondo di settore. E questa volta abbiamo anche sconfinato, portando con entusiasmo e determinazione il nostro sapere nella Repubblica di San Marino. Infatti, il suo Ufficio Tecnico ci ha scelto come protagonisti con il nostro seminario "La Sicurezza di Camini e Canne fumarie".

"Anche nella Repubblica di San Marino, grazie al contributo di esperienze e conoscenze messo in campo da GBD, è arrivata la formazione sugli scarichi a tetto relativa alla nuova legislazione sulla sicurezza degli impianti a gas naturale. Al corso, articolato in due incontri, hanno partecipato i tecnici progettisti di impianti termotecnici, ricordo che nella Repubblica di San Marino vi è sempre l'obbligo del progetto anche per impianti di piccola taglia, e le ditte installatrici e di manutenzione, preciso infatti che nel registro della nostra Camera di Commercio sono previste iscrizioni differenziate per gli installatori i e per i manutentori. Il corso ha evidenziato in modo impeccabile la necessità di installare sistemi fumari certificati in rapporto al tipo di utilizzo, in risposta alle vecchie abitudini di usare materiali senza criteri di sicurezza, e l'obbligo di progettare anche gli intubamenti. E' stato davvero prezioso e insostituibile rivolgerci a chi ne sa molto di più!"

Ing. Sauro Cecchini,
Responsabile Ufficio Tecnico Repubblica San Marino



Area ricerca e sviluppo

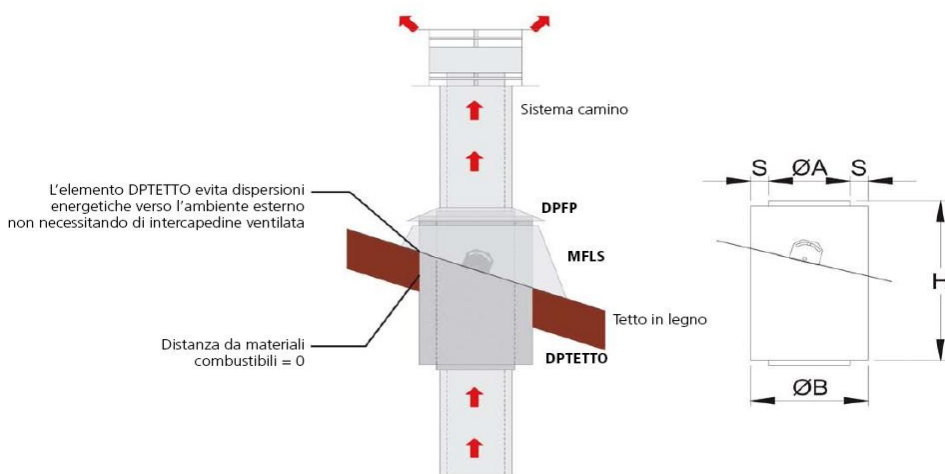
Incendio? Ora il tetto è protetto!

GBD presenta DPTETTO, il sistema che evita il propagarsi delle fiamme

Neanche a dirlo, gli incendi che colpiscono gli edifici sono un problema che non va assolutamente sottovalutato. *(Vedi approfondimento nell'Area Attualità di questa pubblicazione)*

Un dato è di estremo allarme: nel 2010 in Italia sono stati registrati 10.000 casi di incendi del tetto ed una percentuale pari all'85% di tali casi è da imputare alla canna fumaria, o per la sua errata installazione, come ad esempio l'eccessiva vicinanza della stessa ai materiali combustibili, oppure per mancanza di manutenzione e pulizia.

G.B.D. ha attentamente seguito e studiato il fenomeno degli incendi a tetto e ha sviluppato DPTETTO, una soluzione specifica che evita, nel caso di incendio interno alla canna fumaria, il propagarsi dell'incendio ai materiali combustibili adiacenti.



L'elemento DPTETTO è studiato per proteggere con la massima sicurezza i sistemi fumari che attraversano strutture realizzate con materiali combustibili come il legno, in quanto è designato G e ha ottenuto la distanza da materiali combustibili di 0 mm.

L'elemento consente di forare la struttura e non lasciare nessuna intercapedine ventilata (necessaria se dovessimo montare un sistema fumario tradizionale).

È utilizzabile in abbinamento con il sistema doppia parete inox-inox lana minerale Metaloterm MF.

Grazie alla piastra regolabile l'elemento DPTETTO può essere installato su solette piane o tetti inclinati con pendenza fino al 45%.



L'IMPORTANZA DEI REGOLATORI DI TIRAGGIO

Un funzionamento privo di problemi di un sistema fumario è la principale richiesta degli utilizzatori di stufe e caldaie a legna/pellet. E meno umidità e fuliggine si formano nel camino, più è basso il rischio di problemi generati da mancata pulizia della canna fumaria, ecco ad esempio gli incendi a tetto.

In più, se tale funzione trova perfetta sinergia con un reale risparmio energetico, allora si può dire di aver fatto "centro". E GBD ha colpito il bersaglio introducendo nel proprio listino i regolatori di tiraggio.

Essi, posizionati alla base del camino, permettono di ridurre, nei momenti di massimo tiraggio, il consumo "inutile" di legna fino al 25%.



Per contattarci sull'argomento:
Umberto Pilla umberto.pilla@gbd.it

Area strategica

Stringersi la mano tra imprenditori

GBD ha partecipato a "Matching", l'evento fieristico di incontro tra business

Conoscere il mercato, creare sviluppo e favorire le relazioni di business tra gli imprenditori. Ecco i tre principali obiettivi di Matching, un nuovo concetto di manifestazione fieristica rivolto solo agli espositori —costituiti da imprese — che ogni anno permette a migliaia di aziende di incontrarsi e tessere reti strategiche basate sul confronto tra la propria capacità di offerta e le diverse esigenze legate alla domanda. La presenza a Matching di numerosi settori merceologici ha permesso alle Aziende di beneficiare del potenziale di relazioni offerto dall'iniziativa, ed è proprio la programmazione di incontri fra i partecipanti la base di questo evento che si è svolto presso i Padiglioni di Fieramilano di Rho dal 21 al 23 novembre 2011.

COME FUNZIONA

Matching si basa sulla programmazione di incontri tra i partecipanti.

Le aziende che aderiscono all'evento descrivono sul portale www.e-matching.it la propria attività e le esigenze di mercato, i prodotti, i servizi e i vantaggi delle proprie offerte.

Dall'incrocio dei dati forniti da tutti gli iscritti si ottiene un'agenda di appuntamenti personalizzata per ogni azienda partecipante. Ogni impresa mette in rete la propria capacità di offerta e, attraverso un'analisi dei proprio bisogni, individua gli incontri più interessanti.

Nel 2010 sono stati 43.000 gli incontri svolti tra le 2300 aziende partecipanti in rappresentanza di 43 Paesi.



Una Domanda al Direttore Commerciale di GBD

Dott. Paolo Grisoni

Perché GBD ha partecipato all'evento Matching?

"Il nostro principale obiettivo è stata la ricerca di opportunità nel settore dell'impiantistica industriale, come ad esempio il settore navale, il settore della cogenerazione e tutte quelle attività produttive che necessitano di condotti di evacuazione di prodotti della combustione.

Credo sia molto significativo anche per l'opportunità di accesso a nuove tecnologie e servizi che, nel concetto di "fare rete", apre un largo e proficuo incontro tra domanda e offerta a tutti i partecipanti. E forti della nostra grande capacità di posizionarci strategicamente sul mercato grazie all'innovazione e all'esperienza, non potevamo far altro che cogliere al volo questa preziosa occasione per sottolineare quanto possa rivelarsi vantaggioso allacciare una partnership con GBD."



Area attualità

Rivalsa: chi fa il danno paga

Anche proprietari e installatori devono rispondere se responsabili degli incendi a tetto

Lo scorso ottobre, GBD ha partecipato all'evento organizzato da ANPAIRD, Associazione Nazionale Periti Assicurativi Incendio Rischi Diversi, che ha incentrato l'attenzione sul fondamentale tema della rivalsa.

Nel 2010 in Italia sono stati registrati 10.000 casi di incendio tetti causati dalla canna fumaria. In media, i rimborsi pagati dalle Assicurazioni spaziano da 50.000 a 150.000 euro a caso, con picchi che sono arrivati perfino a 2 milioni di euro.

Come da polizza, le assicurazioni rimborsano sempre i danni causati da tali eventi, trovandosi ad affrontare quello che è un vero e proprio costo sociale, tra l'altro molto elevato.

Una percentuale pari all'85% dei casi di incendio dei tetti è generato da errata installazione della canna fumaria, come ad esempio l'eccessiva vicinanza della stessa ai materiali combustibili, oppure mancanza di manutenzione. Infatti, se non si effettua una corretta e periodica pulizia della canna fumaria si forma il creosoto, una sostanza infiammabile generata dalla condensa dell'acqua e la fuliggine stratificata.



IL RUOLO DELLE ASSICURAZIONI

A seguito di queste pesanti statistiche, le Assicurazioni hanno istruito i loro periti assicurativi ed ispettori affinché venga sempre ed in modo tangibile, identificata la causa dell'incendio, il cosiddetto "nesso causale". Quest'ultimo deve così essere legato a chi ne è oggettivamente responsabile.

L'assicurazione provvederà quindi a risarcire il danno a chi lo ha subito, dopodiché ha il diritto di esercitare la rivalsa verso il vero responsabile dell'incendio, quindi il riaddebito del rimborso.

Le figure a cui può essere applicata la rivalsa possono essere quindi:

- il proprietario stesso dell'impianto se non ha provveduto alla pratica della manutenzione e ha quindi disatteso le norme nazionali sulla sicurezza degli impianti a legna/pellet
- Il tecnico o il rivenditore che ha installato erroneamente la canna fumaria o che ha utilizzato materiale non idoneo.



IN BREVE...

Gli incendi creano danni ingenti, sia dal punto di vista economico che sociale.

Chi ne è stato la causa deve pagare e le assicurazioni, dopo aver rimborsato la parte lesa, può esercitare la rivalsa sul reale responsabile dell'incendio.

Quest'ultimo, nella maggior parte dei casi, è la parte lesa stessa a causa della mancanza di manutenzione dell'impianto fumario o l'installatore che non ha svolto correttamente il suo lavoro.

Buon Natale!

“Il 2011 sta giungendo al termine e - come ad ogni fine di anno - viene spontaneo tirare le somme e preparare una sorta di bilancio tra eventi positivi e negativi. Il periodo storico che stiamo vivendo non è certo il più clemente per quanto riguarda le possibilità di business a causa del tessuto economico poco stabile del nostro Paese, come del resto lo è oggi per la maggior parte dei Paesi avanzati.



Colpi di scena stanno segnando la nuova storia d'Italia e in questo scenario, mai come adesso, ognuno di noi, sia come individuo nel mondo che come realtà imprenditoriale, deve continuare per la propria strada contando sulle proprie forze e quelle dei propri collaboratori nella grande sfida professionale che di certo non lascia spazio al ristagno delle idee e all'inattività della ricerca e dello sviluppo.



Come Impresa, siamo felici di ciò che rappresentiamo sul mercato nazionale ed internazionale di settore e siamo ancora più convinti che l'unico elemento che possa proclamare il successo di un'Azienda sia la fiducia tra cliente e fornitore.

Quest'anno ci ha visto, come di consueto, protagonisti ed organizzatori di numerosi corsi ed aggiornamenti a dimostrazione tangibile della nostra preziosa esperienza e del nostro instancabile impegno nel diffondere cultura specifica. Ci ha visto anche decollare con l'informatore aziendale GBD Journal, uno strumento che ci permette di farvi sentire ancora di più la nostra appassionata presenza e che vi permette di capire che andiamo ben oltre la vendita dei nostri prodotti.



Semplicemente, vi auguriamo in questo Natale di trovare tutta la serenità possibile e di poter godere nell'anno nuovo di tutto il successo auspicato. E anche di più.”

Carlo Bellieni,
Amministratore Delegato GBD SpA

